



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato presso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento, per il periodo intercorrente dalla data di affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2023 con opzione eventuale di proroga tecnica per un massimo di 6 mesi - affidamento previa acquisizione di preventivi - importo Euro 42.434,64 + IVA.
Codice CIG: 85386572AA

IL DIRIGENTE

Accertato che in data 31 dicembre 2020 è venuto a scadenza il contratto prot. n. 42730 del 27.12.2017 stipulato con la ditta Randstad Italia S.p.A., con sede in Via Lepetit Roberto, n. 8/10, Milano, per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato presso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento;

vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 86 di data 13 dicembre 2006 con la quale sono state approvate le disposizioni per il ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato presso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento;

considerato che il ricorso alla somministrazione di lavoro è effettuato nel rispetto e nei limiti delle disposizioni normative previste dai decreti legislativi n. 276/2003 e n. 81/2015, nonché dall'articolo 35 del CCPL 2016-2018 di data 01.10.2018 del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali;

visto l'articolo 54 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/leg. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia), che prevede l'utilizzo di prestazioni di lavoro temporaneo con applicazione del decreto legislativo n. 276 del 2003 e del contratto collettivo provinciale di lavoro;

visto che presso l'amministrazione consiliare esiste carenza di personale appartenente all'area ausiliaria, anche in considerazione di avvenute cessazioni dal

servizio di dipendenti ausiliari che rendono difficoltosa l'organizzazione dell'attività in tale settore;

vista la necessità di garantire un'adeguata copertura dei servizi ausiliari, in particolare per l'attività di assistenza in aula durante le giornate di seduta del Consiglio;

rilevato che in ragione del limitato numero di giornate di seduta del Consiglio, pari a circa 45 giornate all'anno, risulta più conveniente per l'amministrazione esternalizzare il servizio di "commesso d'aula" ad un'agenzia per il lavoro anziché procedere all'assunzione di un dipendente della categoria B base;

considerato come la somministrazione di lavoro temporaneo viene utilizzata per la fornitura di prestazioni lavorative di limitato contenuto professionale, in particolare per personale appartenente alla categoria B base, per ragioni di carattere organizzativo riferibili all'attività istituzionale del Consiglio, rientranti fra quelle disciplinate nel comma 4 dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 276/2003;

preso atto che, come stabilito dall'articolo 35 del CCPL 2016-2018 di data 1 ottobre 2018, il numero complessivo di prestatori di lavoro temporaneo impiegati dal Consiglio non può superare nell'anno la media mensile del 2% del numero totale dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato all'atto dell'attivazione del contratto di somministrazione;

ritenuto di sopperire alla carenza di personale mediante esternalizzazione del servizio per uno o al massimo due unità di personale da adibire ai servizi ausiliari, ed in particolare al servizio di commesso d'aula, per il periodo intercorrente dalla data di affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2023, per un totale massimo complessivo pari a 1800 ore di lavoro, con facoltà dell'amministrazione di attivare un'eventuale proroga tecnica del servizio per un massimo di sei mesi e per un numero massimo di ore di lavoro aggiuntive pari a 300;

visto l'articolo 32 del vigente regolamento interno del Consiglio provinciale, ai sensi del quale per quanto non previsto dai regolamenti consiliari,

all'amministrazione del Consiglio si applicano, in quanto compatibili, le leggi e i regolamenti provinciali;

rilevato che, ai fini del presente affidamento, trova pertanto applicazione la normativa provinciale in materia di contratti ed in particolare la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016), e le disposizioni attuative connesse, nonchè la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 (legge provinciale su misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni);

visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 23/1990 (D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.), ed in particolare l'articolo 30 che disciplina gli acquisti di beni e servizi tramite mercato elettronico;

rilevato che, alla data odierna, non sussistono convenzioni attivate sul portale Mercurio relative al servizio in questione;

rilevato che il servizio in questione è acquisibile sul Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (MEPAT), nell'ambito del bando di abilitazione "Servizi generali di personale per la pubblica amministrazione" al cui interno risulta previsto il metaprodotto " Servizi di somministrazione di lavoro";

considerato che, ai sensi della normativa provinciale citata e ai fini dell'affidamento in questione, la scelta del contraente può avvenire a trattativa diretta, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 21, comma 4, e comma 2, lettera h, della legge provinciale 23/1990, nonché dall'articolo 3 della legge provinciale 2/2020, trattandosi di appalto di importo inferiore ad Euro 75.000,00;

ritenuto opportuno procedere comunque ad una preliminare richiesta di preventivi ad operatori economici che risultano operare nel settore oggetto del servizio, al fine di verificare la congruità, competitività ed economicità delle proposte;

visto l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle ditte interessate alla partecipazione alla procedura di affidamento in

oggetto approvato con determina n. 163 del 28 ottobre 2020 e pubblicato sul sito del Consiglio in data 28 ottobre 2020, il quale prevedeva quale scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse il giorno 12 novembre 2020 alle ore 10.00;

viste le manifestazioni di interesse pervenute dalle ditte Umana S.p.A. (prot. n. 25050 di data 30 ottobre 2020), Randstad Italia S.p.A. (prot. n. 25393 di data 5 novembre 2020), Adecco Italia S.p.A. (prot. n. 25421 di data 5 novembre 2020) e Job Italia S.p.A. Agenzia per il lavoro (prot. n. 25632 di data 10 novembre 2020);

preso atto che sono stati invitati a presentare un preventivo di spesa tutti gli operatori economici che hanno presentato manifestazione di interesse, con le note i cui estremi vengono di seguito riportati:

- Job Italia S.p.A. Agenzia per il lavoro, con nota prot. n. 26002 del 16 novembre 2020;
- Randstad Italia S.p.A., con nota prot. n. 26004 del 16 novembre 2020;
- Umana S.p.A., con nota prot. n. 26005 del 16 novembre 2020;
- Adecco Italia S.p.A., con nota prot. n. 26008 del 16 novembre 2020;

preso atto che entro il termine previsto per la presentazione delle offerte (26 novembre 2020) sono pervenute le offerte delle seguenti ditte:

- Randstad Italia S.p.A., prot. n. 26561 del 25 novembre 2020, per un corrispettivo complessivo relativo alla durata massima del contratto pari ad Euro 43.024,56 iva esclusa (indice moltiplicatore pari a 1,094);
- Adecco Italia S.p.A., prot. n. 26573 del 25 novembre 2020, per un corrispettivo complessivo relativo alla durata massima del contratto pari ad Euro 42.867,25 iva esclusa (indice moltiplicatore pari a 1,090);
- Job Italia S.p.A. Agenzia per il lavoro, prot. n. 26625 del 26 novembre 2020, per un corrispettivo complessivo relativo alla durata

massima del contratto pari ad Euro 42.434,64 iva esclusa (indice moltiplicatore pari a 1,079);

considerato che il servizio richiesto risulta specificato nel dettaglio nel “Capitolato speciale d’appalto” e nel relativo “Allegato A) al capitolato speciale d’appalto” che sono stati inviati alle ditte;

considerato che il preventivo prot. n. 26625 del 26 novembre 2020 della ditta Job Italia S.p.A. Agenzia per il lavoro risulta essere quello con il prezzo più basso;

preso atto che l’offerta della ditta Job Italia S.p.A. Agenzia per il lavoro è stata inoltrata in data 11 dicembre 2020 anche sulla piattaforma MEPAT – Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento, confermando i corrispettivi offerti nel preventivo prot. n. 26625 di data 26 novembre 2020;

considerato che la spesa, pari ad Euro 42.434,64 + IVA calcolata solo sul corrispettivo d’agenzia, per un totale complessivo pari ad Euro 43.118,16 IVA inclusa, relativa allo svolgimento del servizio nell’arco della durata massima del contratto, comprensiva dell'eventuale opzione di proroga tecnica, trova copertura sul capitolo 10526/001 “Spese relative a servizi di lavoro interinale in occasione delle sedute consiliari” del bilancio di previsione del Consiglio provinciale;

visto l'art. 27, comma 1, del vigente regolamento di contabilità del Consiglio provinciale (deliberazione del Consiglio provinciale 6 marzo 2018, n. 4);

visto l'art. 9 del vigente regolamento di organizzazione del Consiglio provinciale (deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale 27 febbraio 2018, n. 16)

determina

1. di affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato presso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento, dalla data di affidamento del servizio e fino al 31 dicembre 2023, con opzione eventuale di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi, per un importo complessivo pari ad Euro

42.434,64 + IVA calcolata solo sul corrispettivo d'agenzia, per un totale complessivo pari ad Euro 43.118,16 IVA inclusa, alla ditta Job Italia S.p.A. Agenzia per il lavoro, avente sede in via Alessandro Benedetti, n. 4, Legnago (Verona);

2. di formalizzare l'affidamento del servizio in oggetto con le modalità e nelle forme previste dalla piattaforma MEPAT sul portale Mercurio;
3. di imputare la spesa complessiva del servizio, pari ad Euro 42.434,64 + IVA calcolata solo sul corrispettivo d'agenzia, per un totale complessivo pari ad Euro 43.118,16 IVA inclusa, relativa allo svolgimento del servizio nell'arco della durata massima del contratto, comprensiva dell'eventuale opzione di proroga tecnica, come segue:
 - capitolo 10526/001, esercizio 2021: Euro 12.319,48, IVA compresa;
 - capitolo 10526/001, esercizio 2022: Euro 12.319,47, IVA compresa;
 - capitolo 10526/001, esercizio 2023: Euro 12.319,47, IVA compresa;
 - capitolo 10526/001, esercizio 2024: Euro 6.159,74, IVA compresa;
 - la spesa prenotata e non impegnata nell'anno di riferimento andrà a costituire prenotazione per l'anno immediatamente successivo, nei limiti della disponibilità del capitolo;
4. di dare atto che nel sito internet del Consiglio, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza.

dott. Elisabetta Loss

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).